

CITTA' DI  
VENEZIA



MUNICIPALITÀ' DI MARGHERA  
Attribuzioni del Consiglio  
Art. 4 e 5 del Regolamento Comunale della Municipalità

**Deliberazione n.14**

**Oggetto: Parere sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 1006 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: "Interventi puntuali a sostegno della residenza per le famiglie. Variante n. 45 al Piano degli Interventi. Adozione" e dai relativi allegati.**

**Seduta del 15/10/2019**

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>	<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Alzetta Pierluigi	x		Montefusco Carmine	x	
Aprile Isabella		x	Naccari Roberto		x
Bellan Gianmaria	x		Pegoraro Andrea	x	
Benin Nelvio		x	Rizzetto Marco		x
Bettin Gianfranco	x		Rossato Giorgio	x	
D'Ambrosio Silvia		x	Scarpa Alvise	x	
Furiato Carla	x		Silotto Mario	x	
Giglio Dario	x		Vianello Andrea		x
Gobbin Adriano	x		Zanon Pierluigi	x	
Marello Donatella	x				
			<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>6</b>

Presiede il Presidente

Gianfranco Bettin

Partecipa la Responsabile del  
Servizio Attività Istituzionali  
Patrizia Antoniazzi

**Deliberazione n. 14**  
**Prot. N. 521533 del 16/10/2019**  
**CH/2019/14**

**Seduta del 15/10/2019**

**Oggetto: Parere sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 1006 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: "Interventi puntuali a sostegno della residenza per le famiglie. Variante n. 45 al Piano degli Interventi. Adozione" e dai relativi allegati.**

### **IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA' DI MARGHERA**

Su proposta del Presidente della Municipalità;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";

Visto lo Statuto del Comune di Venezia;

Visto il Regolamento comunale delle Municipalità;

Visto il Regolamento interno della Municipalità di Marghera;

Vista la nota prot. n. 477169 del 26 settembre 2019 con la quale il Direttore della Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, ai sensi dell'articolo 23 comma 2 dello Statuto comunale, dell'art. 5 comma 1 lettera i) e dell'art. art. 6, commi 1 e 2 del Regolamento Comunale delle Municipalità, ha chiesto il parere di competenza del Consiglio di Municipalità in ordine allo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 1006 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: "Interventi puntuali a sostegno della residenza per le famiglie. Variante n. 45 al Piano degli Interventi. Adozione" e dai relativi allegati.

Sentita la I° Commissione competente, che nella seduta del 03 ottobre 2019 ha rinviato la proposta di deliberazione alla discussione del Consiglio di Municipalità.

Attesi la discussione e l'esito del dibattito.

Considerato che tale variante al Piano degli Interventi prevede, come primo obiettivo, il sostegno alla residenza per le famiglie che sarà effettivo con risultati molto ridotti, in quanto interessa solo 65 soggetti per un aumento di popolazione che può essere stimato tra le 150 e 200 unità.

Ritenuto che l'amministrazione, con la presente variante al PI, parta dal problema marginale della residenza per le famiglie senza affrontare il vero tema della residenzialità nel comune di Venezia, ed in particolare nella terraferma, attraverso il riutilizzo del patrimonio pubblico e privato esistente ed il rilancio dell'edilizia convenzionata

Constatato che:

- le condizioni a tale variante sono restrittive, motivo per cui le richieste sono state accettate solo nella misura del 50%;
- risulta comunque evidente l'idea di una urbanistica che accontenta il singolo privato ed interessi personali e non prevede linee di sviluppo e recupero del territorio, già fortemente urbanizzato nonché degradato del Comune di Venezia.

Analizzato che le aree di espansione del consolidato sono soprattutto in aree a superficie agricola e solo marginalmente all'interno del consolidato di piano e/o in aree ove vige un precedente piano esecutivo.

Ritenuto che tale Piano degli Interventi avrebbe dovuto, invece, prevedere la realizzazione di nuovo edificato su sedime esistente ma con necessità di recupero urbano ed edilizio, nonché lotti interclusi.

Considerato che:

- la Municipalità ed il Consiglio Comunale di recente si sono espressi favorevolmente alla variante al PAT che prevede l'adozione del Registro del consumo di suolo il cui primo obiettivo è la riduzione dell'utilizzo del suolo vergine;
- la presente variante al Piano degli Interventi va contro questa logica e la superficie relativa, pari a circa 6,5 ha, seppur ridotta, andrà a ridurre la superficie agricola, inoltre, tali interventi saranno registrati nel suddetto Registro.

Considerato altresì che:

- la Municipalità si impegna a portare avanti la riduzione del consumo di suolo attraverso il riutilizzo dell'edificato esistente, il rilancio delle politiche pubbliche di sostegno alla residenzialità, con l'obiettivo di "consumo zero";
- la variante in discussione prevede l'utilizzo di territorio vergine che dovrebbe, invece, essere preservato.

Preso atto del parere di regolarità espresso dalla Dirigente del Settore Decentramento Terraferma, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento comunale delle Municipalità.

Ritenuto di esprimere sulla base delle osservazioni sopra riportate parere negativo sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1006 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: "Interventi puntuali a sostegno della residenza per le famiglie. Variante n. 45 al Piano degli Interventi. Adozione" e dai relativi allegati.

Atteso che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza degli/delle Scrutatrici/tori Carla Furiato, Andrea Pegoraro e Alvise Scarpa ha avuto il seguente esito:

Consiglieri/e presenti: n. 13                      Votanti: n. 13                      Favorevoli: n. 11

Contrari: n. 2 (Alzetta e Bellan)      Astenuti: n. //

## **D E L I B E R A**

Di esprimere parere **contrario** sullo strumento urbanistico costituito dalla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 1006 del 18 luglio 2019 avente ad oggetto: "Interventi puntuali a sostegno della residenza per le famiglie. Variante n. 45 al Piano degli Interventi. Adozione" e dai relativi allegati, sulla base delle seguenti osservazioni già espresse in premessa:

Considerato che tale variante al Piano degli Interventi prevede, come primo obiettivo, il sostegno alla residenza per le famiglie che sarà effettivo con risultati molto ridotti, in quanto interessa solo 65 soggetti per un aumento di popolazione che può essere stimato tra le 150 e 200 unità.

Ritenuto che l'amministrazione, con la presente variante al PI, parta dal problema marginale della residenza per le famiglie senza affrontare il vero tema della residenzialità nel comune di Venezia, ed in particolare nella terraferma, attraverso il riutilizzo del patrimonio pubblico e privato esistente ed il rilancio dell'edilizia convenzionata.

Constatato che:

- le condizioni a tale variante sono restrittive, motivo per cui le richieste sono state accettate solo nella misura del 50%;
- risulta comunque evidente l'idea di una urbanistica che accontenta il singolo privato ed interessi personali e non prevede linee di sviluppo e recupero del territorio, già fortemente urbanizzato nonché degradato del Comune di Venezia.

Analizzato che le aree di espansione del consolidato sono soprattutto in aree a superficie agricola e solo marginalmente all'interno del consolidato di piano e/o in aree ove vige un precedente piano esecutivo.

Ritenuto che tale Piano degli Interventi avrebbe dovuto, invece, prevedere la realizzazione di nuovo edificato su sedime esistente ma con necessità di recupero urbano ed edilizio, nonché lotti interclusi.

Considerato che:

- le Municipalità ed il Consiglio Comunale di recente si sono espressi favorevolmente alla variante al PAT che prevede l'adozione del Registro del consumo di suolo il cui primo obiettivo è la riduzione dell'utilizzo del suolo vergine;
- la presente variante al Piano degli Interventi va contro questa logica e la superficie relativa, pari a circa 6,5 ha, seppur ridotta, andrà a ridurre la superficie agricola, inoltre, tali interventi saranno registrati nel suddetto Registro.

Considerato altresì che:

- la Municipalità si impegna a portare avanti la riduzione del consumo di suolo attraverso il riutilizzo dell'edificato esistente, il rilancio delle politiche pubbliche di sostegno alla residenzialità, con l'obiettivo di "consumo zero";
- la variante in discussione prevede l'utilizzo di territorio vergine che dovrebbe, invece, essere preservato.

Il Presidente	Gianfranco Bettin
La Segretaria della Seduta	Patrizia Antoniazzi

CITTA' DI  
VENEZIA



Deliberazione Protocollo n. 521533 del 16/10/2019  
Pubblicata all'Albo della Municipalità e all'Albo Pretorio per 15 giorni dal

17/10/2019

La responsabile del Servizio Attività Istituzionali  
Patrizia Antoniazzi